



Diamo senso all'innovazione: l'Esame di Stato primo ciclo

Emanuele Contu –USR Lombardia

Rete di scuole “Dare senso all'innovazione”
Istituti Comprensivi di Rudiano, Castrezzato, 1 Palazzolo S.O., Trezano

Oggi parliamo di...

Dove eravamo rimasti?

Riannodiamo i fili: tra norma
e Indicazioni nazionali

Prove d'esame e
competenze: qualche ipotesi

Il colloquio d'esame come
situazione problema



SCHULZ
© 2016 PEANUTS



Per riprendere il discorso...

**DOVE ERAVAMO RIMASTI?
ESAME E APPRENDIMENTO**



L'esame è un momento di apprendimento



Il focus è sugli studenti, non sui docenti



L'apprendimento non è un fenomeno unidirezionale



L'apprendimento è tale quando è significativo



Obiettivo

Fare dell'esame un **momento di apprendimento**

- **focalizzato** sugli studenti
- **circolare**
- **significativo**
- **inclusivo** (approccio a più livelli)
- **coerente** col percorso fatto



Vincoli e opportunità

**RIANNODIAMO I FILI:
TRA NORMA E INDICAZIONI NAZIONALI**

Legge
107/2015

- Delega il governo ad adeguare la normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli esami di Stato

D.Lgs.
62/2017

- Rivede i principi generali relativi a valutazione e certificazione delle competenze;
- Riforma gli esami di Stato (primo e secondo ciclo).

D.M.
741

- Detta le norme di dettaglio in materia di Esame di Stato primo ciclo

Legge 13 luglio 201, n. 107

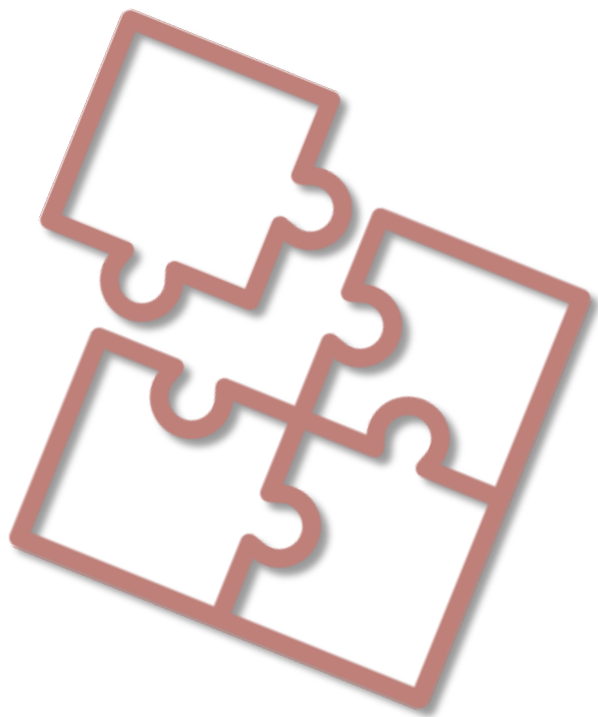
Art. 1, commi 180 e 181

```
graph LR; A[Legge 107/2015] --> B[Funzione formativa e di orientamento della valutazione];
```

**Legge
107/2015**

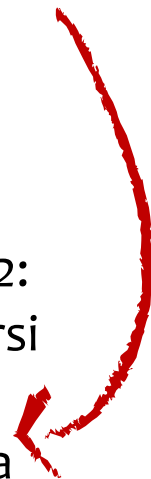
**Funzione formativa
e di orientamento
della valutazione**

Coerenza tra legge 107 e indicazioni nazionali



La valutazione nelle *Indicazioni nazionali 2012*:

- **precede, accompagna e segue** i percorsi curriculari.
- attiva **le azioni** da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.
- assume una **preminente funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



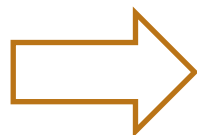
D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

**D.Lgs.
62/2017
(Art. 1)**



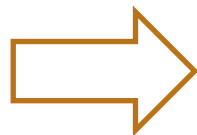
La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento



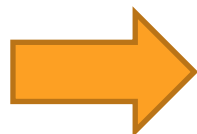
La valutazione ha finalità formativa e orientativa



La valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi



La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale

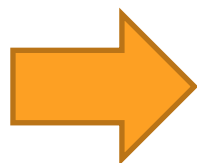


La valutazione promuove la autovalutazione di ciascuno

D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

**D.Lgs.
62/2017
(Art. 8)**



Le prove d'esame sono finalizzate a verificare le competenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo

Il profilo dello studente al termine del primo ciclo

... è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

... è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

... usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni...

Possiede un patrimonio di conoscenze e di nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni...

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

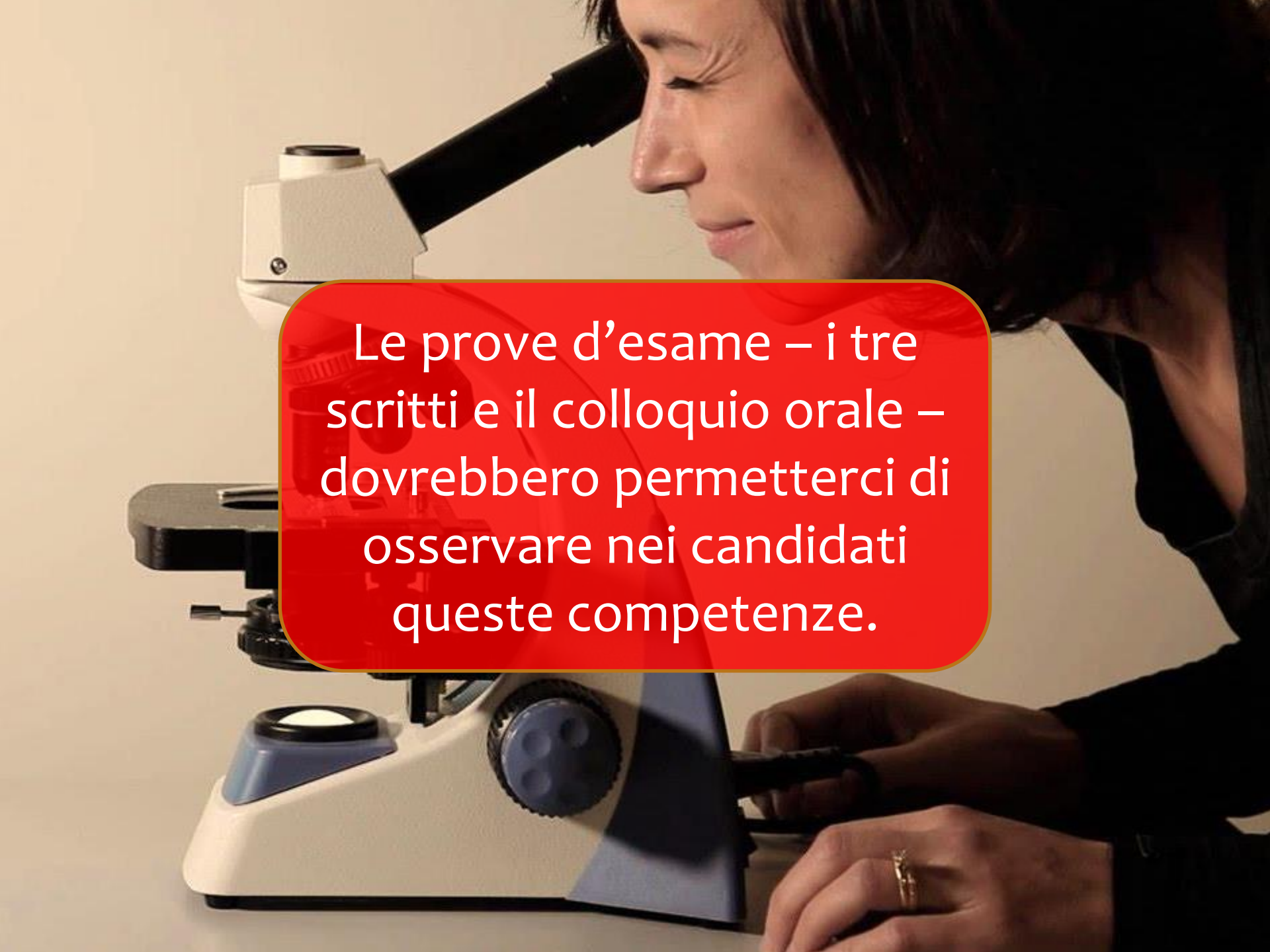
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli [...] di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

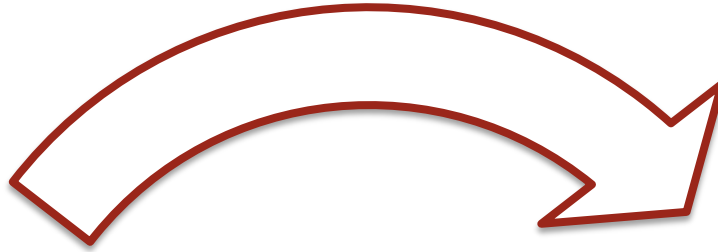
... di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

A woman with dark hair is shown in profile, looking through the eyepiece of a white and blue microscope. Her hands are visible at the bottom, adjusting the microscope's controls. A red rounded rectangle is overlaid on the image, containing white text.

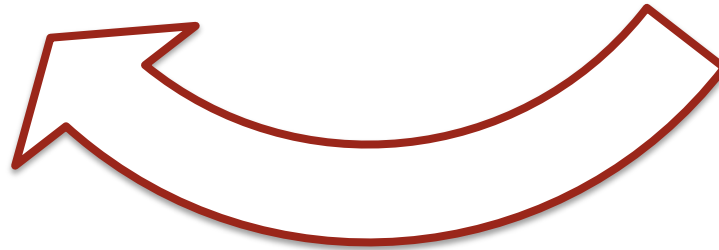
Le prove d'esame – i tre scritti e il colloquio orale – dovrebbero permetterci di osservare nei candidati queste competenze.

Il circolo virtuoso apprendimento - competenza



Apprendimento

Competenza



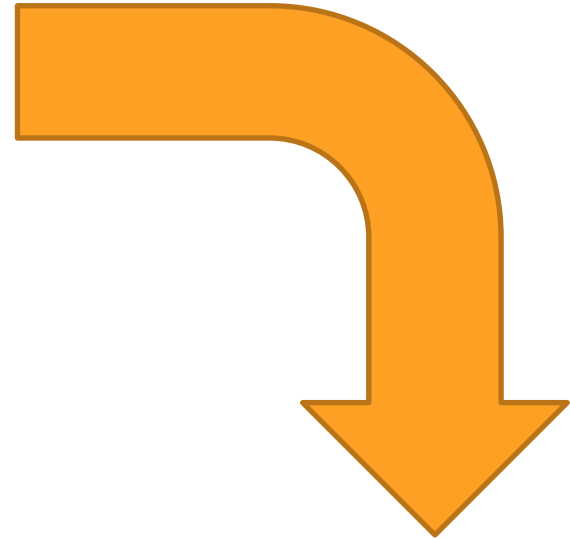


Dalla teoria alla pratica

**PROVE D'ESAME E COMPETENZE:
FACCIAMO QUALCHE IPOTESI**

L'alunno competente: una definizione

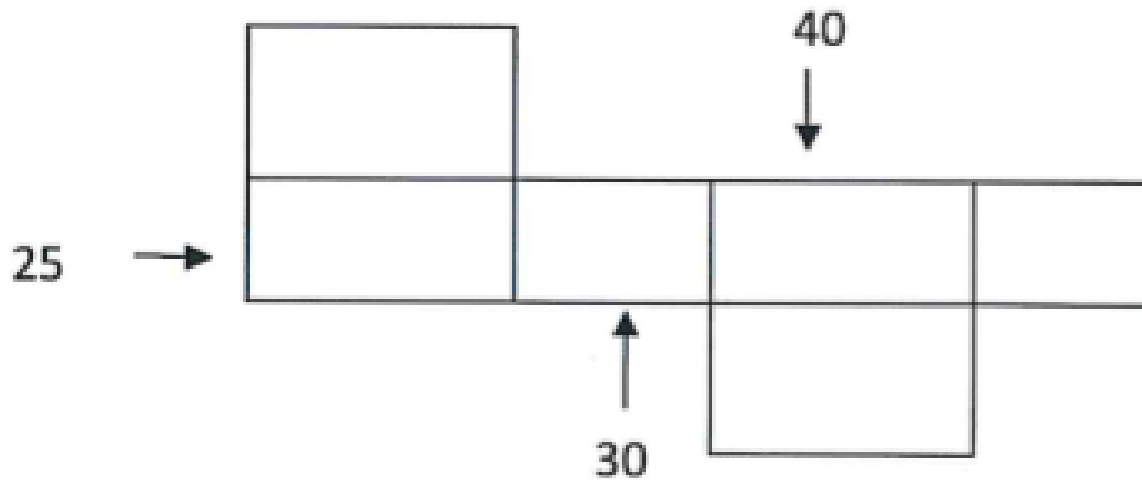
È competente chi possiede **conoscenze** e padroneggia **abilità** adeguate alla **questione-problema** che deve affrontare e, messo in **contesto**, riesce a utilizzarli con **successo**.



Per testare una competenza, dobbiamo creare un contesto e porre una **questione-problema** adeguata ai nostri alunni e che richieda l'utilizzo di conoscenze e abilità in maniera intenzionale.

Matematica: quesiti non automatici

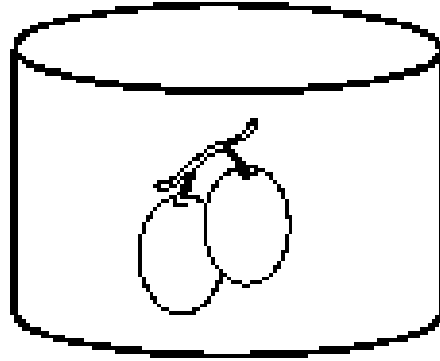
È dato lo sviluppo piano di un parallelepipedo di misure indicate in cm.



Esempio n. 1

1. Determina la sua superficie.
2. Immagina di chiudere lo sviluppo a formare un contenitore. Disegnalo.
3. Il contenitore è pieno di olio. Quanto ne contiene?

Matematica: quesiti non automatici



Esempio n. 1

Considera il barattolo del disegno che ha raggio di base 2 dm e il volume di 35 decimetri cubi. Trova la sua altezza (considera una sola cifra decimale senza arrotondare – oppure – approssima per difetto ai decimi).

Si travasa il contenuto di olio dal primo contenitore al barattolo cilindrico. Riusciremo a far stare tutto l'olio? In tal caso calcola l'altezza cui arriva, altrimenti calcola il volume di quello che fuoriesce.

Italiano: creare uno scenario

Vuoi partecipare a un concorso per ragazzi bandito dal tuo Comune. Il titolo del concorso è *Ritratti di amici*. Descrivi il tuo migliore amico dal punto di vista del suo aspetto fisico, del carattere, del modo di relazionarsi con gli altri.

Esempio n. 2

Per rendere la situazione più credibile un'ipotesi da esplorare sarebbe proporre con la traccia il bando del concorso.

Ciò permetterebbe di

- recuperare elementi di **comprensione del testo** (per i quali si potrebbero predisporre delle domande-guida),
- **indirizzare la produzione** introducendo i vincoli previsti dal bando di concorso
- creare un aspetto di **simulazione** che possa rafforzare la motivazione.

Matematica: quesiti in contesto

Manuel si è iscritto alla facoltà d'ingegneria al Politecnico di Lecco (è un'università) e sta cercando un appartamento che sia in centro e abbia il terrazzo. Il costo mensile non deve superare €400.

Nella sua ricerca, restringe la scelta a quattro annunci:

ANNUNCIO 1: ampio bilocale in zona periferica con terrazzo termoautonomo (€300 mensili).

ANNUNCIO 2: appartamento in centro con garage senza terrazzo (€390 mensili).

ANNUNCIO 3: appartamento ampio e luminoso in zona centrale con terrazzo (€420 mensili: sconto del 5% per studenti universitari).

ANNUNCIO 4: trilocale con terrazzo in centro città (€450 mensili: sconto del 10% per studenti universitari).

Quale annuncio fa al caso suo? Motiva la risposta, svolgendo i calcoli necessari.



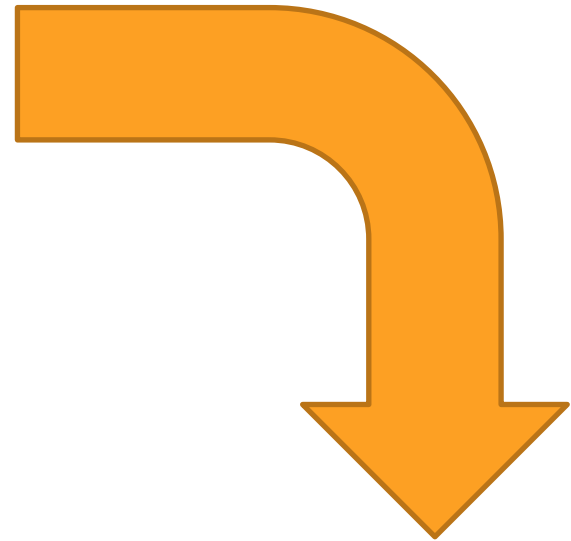


In cauda venenum o dulcis un fundo?

IL COLLOQUIO D'ESAME COME SITUAZIONE-PROBLEMA

La situazione problema: una definizione

Situazione problema = questione cognitivamente impegnativa, che richiede la messa in campo di **competenze** e non il semplice ricorso ad abilità meccanicamente applicate.



Una situazione-problema genera nuova conoscenza.

Colloquio: vere e false notizie

Esempio n. 4

Un'ora prima del colloquio viene consegnato al candidato un testo che riporta una notizia, che potrebbe essere vera o falsa. Il suo compito è verificare tramite Internet e testi scolastici la veridicità o meno della notizia e argomentare di fronte alla commissione la posizione scelta.

Colloquio: il macro-tema

La commissione assegna un macrotema che il candidato è chiamato a sviluppare in autonomia. Il macrotema viene consegnato al candidato con un certo anticipo, affinché questi abbia la possibilità di prepararsi: al variare delle modalità di assegnazione varia anche la natura della prestazione richiesta e muta in parte la focalizzazione sulle competenze che saranno oggetto di valutazione.

Macrotema = argomento più o meno ampio, che possa essere sviluppato in una logica trasversale rispetto alle competenze e alle conoscenze messe in campo, più che alle suddivisioni disciplinari.

L'esame del peggior della scuola



Il “peggiore della scuola” sfoggiò un linguaggio appropriato, unì le varie questioni facendo i giusti collegamenti, mise a frutto conoscenze e competenze che potremmo definire “storico-tecnico-socio-matematiche”. Insomma, un colloquio che, come vuole la normativa ministeriale, doveva essere multidisciplinare, con la possibilità di verificare le competenze di carattere linguistico/espositive, facendo i dovuti collegamenti.



Emanuele Contu - USR Lombardia
emanuele.contu@istruzione.it